

Articoli Selezionati

POLITICA
REGIONALE

Nuova Ferrara

Comuni, conta l'unità d'intenti

Bassi Alessandro

1

Comuni, conta l'unità d'intenti

Alla festa del Pd il dibattito su fusioni e unioni. Montanari punta a difendere l'identità territoriale

► COPPARO

Ieri sera, alla festa del Pd di Copparo, si è tenuto un incontro dibattito sui temi del riordino istituzionale, con ampia discussione sull'Unione dei Comuni, fusione e prospettive legate alle scelte in materia.

Con la moderazione del presidente del Consiglio dell'Unione Terre e fiumi, Maurizio Braghini, sono intervenuti il presidente attuale dell'Unione, Filippo Parisini (sindaco di Ro), quello precedente Nicola Rossi (sindaco di Copparo) ed il consigliere regionale del Pd, Roberto Montanari, che è fra l'altro autore del progetto di legge regionale per la fusione dei comuni di Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliano. Era attesa anche la vicepresidente della regione Emilia Romagna, Simone Saliceti, che, bloccata sulla tangenziale di Bologna, non ha però potuto raggiungere in tempo il dibattito alla festa Pd.

Stimolato da Braghini, il presidente Parisini ha ricordato come l'Unione sia una scelta nata per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi e che, in cantiere, c'è il pro-

getto importante mosso da una proposta del Pd, alla quale si è associata la lista civica di Jolanda di Savoia, che intende avviare uno studio di fattibilità per una fusione dei sei Comuni dell'ex Mandamento.

Rossi ha voluto ribadire la forza di un territorio come quello dell'Unione, forza che è emersa anche in occasione della recente vertenza della Berco, la quale ha portato grande collaborazione e reciproco sostegno, presenza ed appoggio. In momenti di cambiamento socializzare è fondamentale. Montanari ha sottolineato l'importanza del tema dell'identità, che non deve diventare soggetto unico, ma va seguito e dibattuto. Sulle fusioni non ci si deve limitare alla comunione di intenti delle istanze "normali", giunte e consigli comunali, ma va avviato un importante e approfondito dibattito anche con coloro che non intervengono mai e, magari, danno per scontato che un discorso del genere sia scontato, perché si rischia di andarsi a scontrare con il populismo localista.

È quindi opportuno lavorare il meglio possibile sulle unioni, mettere in comune servizi e dare risposte efficaci ai cittadini, perché in questo modo scelte importanti legate alle grandezze minime da mettere in gioco ci sono (per i 40 mila abitanti del territorio, ad esempio), costruendo per il futuro, lavorando e programmando. Se poi ci saranno le opportunità per una fusione, idea che comunque deve "partire dal basso", coinvolgendo tutti, è un passo che si può fare. La cosa importante è avere buone idee e programmi, capacità di sviluppo e fornire servizi sempre migliori a costi sostenibili.

Intanto, sono iniziati ieri sera gli appuntamenti musicali dello Spazio giovani (presentiamo a parte quello in programma stasera), mentre continua per gli amanti della buona cucina l'apertura dello stand gastronomico (dalle 19 ogni sera nell'area di via Michelangelo) e lunedì nuovo tombolone, stavolta del valore complessivo di 1000 euro, mentre sabato 14 ce ne sarà uno di ben 1500 euro.

Alessandro Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'incontro di ieri sera, da sinistra Braghini, Parisini, Rossi e Montanari

